

DALLA PRIMA PAGINA

Acqua, risorsa da non sprecare

del terreno e le sue origini paludose, vi si è aggiunto in questi ultimi venti anni, e cioè da quando vi è iniziato l'uso indiscriminato di diserbanti, anticrittogamici e concimi chimici, che hanno inoltre inaridito i terreni uccidendo tutti i microrganismi e batteri indispensabili alla vita biologica e che si ripercuoteranno sulle future coltivazioni in modo negativo. A questo si deve aggiungere il grosso inquinamento altrettanto pericoloso dovuto agli scarichi zootecnici degli allevamenti suinicoli che immettono grandi quantità di nitrati ed ammoniacali nelle acque superficiali e sotterranee.

Le acque sotterranee sono estremamente importanti, perché è da lì che gran parte della popolazione della pianura attinge attraverso i pozzi per l'uso dell'acqua di tipo domestico, essendo l'erogazione dell'acqua potabile da parte del comune estremamente carente. Non esiste più pozzo pubblico o privato che non abbia l'acqua inquinata con tassi di concentrazione di sostanze chimiche elevatissime, che mi permettono di dire senza il rischio di essere smentito, che ci vorranno centinaia di anni per ristabilire l'equilibrio geologico ed ecologico a condizione però che non prosegua l'opera di in-

quinamento da parte dell'uomo. Di fronte a queste mie continue denunce in tutte le sedi comprese quelle istituzionali, l'assessore all'ambiente in una risposta ad una interrogazione sul problema dei laghetti di liquami zootecnici a S.Lorenzo, da me sollevato, che provocano una situazione di invivibilità nel centro abitato che si trova a ridosso della discarica del Barattino e di laghetti stracolmi di liquami, è stato affermato che il sottoscritto dipinge la situazione più drammatica di quella che in realtà si registra. Vorrei chiamare a testimonianza di quanto ho fino ad ora affermato tutti quei cittadini che promettono che non daranno più il voto al PCI, che su questi problemi, attraverso i suoi amministratori ha fatto tante chiacchiere ma pochi fatti. Speriamo che questi cittadini mantengano la promessa e consentano ad altri uomini e ad altri partiti di governare questo comune in modo diverso dall'attuale, privilegiando i problemi più urgenti come quello dell'acqua, dei servizi e delle infrastrutture. Il cittadino a questo punto si pone una legittima domanda, ma è possibile che nel 1988 si discuta a Cortona del problema dell'acqua come se fossimo un comune del meridione? Gli acquedotti di

Centoia S.Lorenzo e Ricio Terontola avrebbero dovuto essere in funzione da anni ad aver proceduto progressivamente alla estensione della rete per l'erogazione dell'acqua potabile in tutte le frazioni. Ecco perché oggi, allora si pone il problema, per poter in futuro dare l'acqua a tutti i cittadini di Cortona, di non buttare via le acque sane che ancora nel nostro territorio montano vi sono, ed anzi dovremmo censirne subito la localizzazione e la quantità, in diversi casi si tratta di sorgenti che anche nel periodo estivo sgorgano acqua, per poi arrivare al loro incanalamento.

Doriano Simeoni

MSI

PSI e PSDI sono tutti concordi nell'aumentare le sedi delle APT toscane a vantaggio di Cortona, tanto che è stato lapalissiano l'intervento dell'MSI che ha sostenuto: se Cortona non avrà l'APT dopo l'intervento di questa sera la responsabilità cadrà sicuramente sul Movimento Sociale.

La battuta è sicuramente sarcastica ma esprimerebbe nel concreto una assurda responsabilità se le cose non andassero come i politici presenti hanno invece sostenuto.

ARCHEOLOGIA Interruzione dei lavori alla Porta Bifora Etrusca



Ci viene segnalato, con dispiacere che, con il pre-

sente mese di giugno saranno sospesi i lavori archeologici alla porta etrusca iniziati, questi, nel settembre 1987.

Pensiamo siano mancati i fondi necessari per il proseguimento dei lavori che, ci auguriamo siano ripresi il più presto possibile.

Con i recenti lavori programmati una parte della porta è stata liberata dal cumulo di mercurie e si presenta, ora, con la sua grandezza ed originale struttura.

Difficoltoso è stato il compito da farsi e, ciò è merito delle maestranze specialistiche dell'Impresa Pantheon di Perugia.

Quando è stato il momento, molto arduo, di liberare una parete della porta bifora è apparso un enorme intrigo di grosse pietre, di vie spezzate, avanzate di case distrutte, fognature varie con scorrimento di acque putride, ecc.

Tutto il lavoro è stato con zelo documentato minuziosamente dal personale addetto alla Soprintendenza ai lavori così composto: Dott. Patrizia Anselmi di Orvieto, Dott. Maria Capelletti di Corciano e Dott. Marco Fabbrì di Perugia. Siamo certi, terminati definitivamente i lavori alla famosa porta che ricopre un ruolo importante nelle vicende remote, si potrà valorizzare anche il ricco patrimonio storico della vetusta città di Cortona.

F.Bistacci

UN LIBRO AL MESE LA SCHIENA ROTTA

di Elio Bigioli - Ed. di San Marco

Un nostro concittadino Elio Bigioli, industriale, classe 1912, residente a Sansepolcro, autodidatta, durante l'ultimo conflitto mondiale ha partecipato alla campagna di guerra nel fronte greco-albanese, annotando i fatti di ogni giorno su fogli e quaderni che sono stati raccolti in questo singolare "diario".

E così è uscita "La schiena rotta" premiata nel 1986 nella seconda edizione del Premio Pieve S. Stefano ed onorata altresì dal Premio Pedrocchi 1986. Il libro presentato da una puntuale e convincente prefazione di Saverio Tutino, il noto scrittore protagonista e regista del Premio Pieve S. Stefano (diari, epistolari), è il resoconto crudo e palpante della vita di un giovane soldato dell'epoca (1940) che va in guerra e parte da Firenze per l'avventura nata per "spezzare le reni alla Grecia".

Inizia il 7/6/1940 quando un urgente dispaccio fa rientrare in caserma a Firenze il reparto dell'autore con destinazione Albania con il II° gruppo artiglieria da 75/27 del 14° Reggimento Divisione "Ferrara".

Termina l'8/6/1941 con il rimpatrio. Un anno di guerra, di sacrifici, di lontananza dalla famiglia, di speranze e di delusioni.

È la fedele cronaca di una generazione prima entusiasta, poi delusa ed avvilita sullo sfondo di una guerra difficile da decifrarsi, nell'intento, nello scopo, nelle finalità, nello svolgimento.

Protagonista è il soldato Elio Bigioli che inizia inneggiando all'Italia, al suo posto al sole, "fiero e commosso", ansioso ed agitato di esser anch'egli "combatente per la grandezza della Patria".

Parole che non sono qui a denigrare, ma solo a commentare perché anch'io ufficiale in Jugoslavia, in Africa, in prigionia, ho passato quegli anni, in grigio verde, e so, e conosco, queste

stati sentimenti. Nel gennaio 1941 Elio Bigioli era in Albania durante la campagna giugno 1940 - giugno 1941 ed ha scritto, giorno dopo giorno, il suo diario.

La figlia Lucia lo ritrova e lo manda all'Archivio Nazionale Diaristico di Pieve Santo Stefano.

Il libro commenta e scopre pregi e difetti, vizi e virtù di una guerra presa sotto gamba dal regime e divenuta assai dura.

Scrive di tutto: dei compagni, del paesaggio, delle notti, del freddo, dei nemici, i greci, che "combattono per difendere la loro casa e le loro famiglie".

Il tutto scritto con grande imparzialità, con senso pratico, con semplicità e (come è stato detto) con inaspettata poesia senza pure cadere nella retorica e nel sentimentalismo.

È stato detto e scritto che il libro è un inno alla pace ed alla libertà. Sentimenti e filosofie di vita che nascono dalla crudezza del campo di battaglia, ma sono espressione di libertà, di aspirazione alla pace, al sentimento di fratellanza, di solidarietà, di fedeltà ai principi sani della vita e della famiglia.

Il titolo doveva essere "Albania - giovane illusione", ma giustamente il nuovo "La schiena rotta" rappresenta più da vicino lo spirito di quanto, in grigio verde, hanno fatto il loro dovere su tutti i fronti.

L'autore ha scritto per diletto, con animo sereno, leale, sincero. "Noi" eravamo invasori. Il libro vuole anche essere questa confessione di pentimento, al di là del dovere compiuto.

Certo nel diario si parla di donne che baciano le divise da inviare al fronte. Anche questo rimane. Nel diario e nel nostro cuore. Rimane il rimando di eventi difficili da interpretare. Da discutere, certo, nel più affettuoso ricordo di quanti sono caduti con questi ideali.

Bruno Pichi

LAUREA

Si è laureato in Scienze Politiche nel mese di aprile presso l'Università di Firenze a pieni voti Massimo Masserelli figlio di un carabiniere cortonese, discendente la tesi "La stampa quotidiana fiorentina e la crisi dello Stato Liberale (1923-1925)".

Relatore il prof. Pierluigi Bollini.

Al neo laureato gli auguri più cari per un avvenire brillante e ai genitori le più affettuose congratulazioni per aver portato il figlio a centrare l'obiettivo".

NOZZE

Il 25 giugno 1988 Giovanni Biondi e Maria Marrotti Sciara festeggeranno attorno da tutti i parenti i loro 55 anni di matrimonio.

Il nostro giornale li ha già ricordati allorché avevano raggiunto il ragguardevole traguardo di 50 anni di matrimonio; aggiungere altri cinque è sicuramente un primato da segnalare.

L'ETRURIA

BIBLIOTECA COMUNALE

52044 CORTONA - PR

LI SpA 1988

PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL 1927

Cortona Anno XCVII N. 12 - 1 Luglio 1988

LIRE 1.000

Tel. 0575/62526 - Camucia Ar

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% - Abbonamento sostenitore L. 25.000 - Benemerito L. 40.000 - Estero L. 30.000 - Estero via aerea L. 45.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/1987 - Stampa: Editrice Grafica l'Etruria - Cortona - Tel. 0575/62565 - Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale l'Etruria Piazzetta Baldelli 1 - Casella postale N. 40 - Cortona C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/62565 - Una copia arretrata L. 2.000

SOPPRESSO L'UFFICIO DI COLLOCAMENTO PERSA LA BATTAGLIA MA NON LA GUERRA

Con il mese di luglio l'ufficio di collocamento di Cortona è stato soppresso. La lunga battaglia volta al suo mantenimento, non per puro spirito di campanile, ma per obiettive ed oggettive esigenze di una popolazione disseminata in un territorio comunale tra i più ampi d'Italia, dovremo considerarla perduta.

Dopo le proteste, le istanze, le considerazioni che sono state fatte da petizioni popolari, con l'ausilio dell'Associazione Commercianti, qualcosa si era mosso verso la soluzione che avevamo richiesto.

Si erano resi conto che il territorio della Valdichiana aretina non poteva restare scoperto di ufficio così importante.

Abbiamo pertanto nutrito la speranza che il tutto si risolvesse con il mantenimento della sezione circoscrizionale per l'impiego.

Ma dai "si dice" che cercheremo di verificare qualche forza uguale e contraria ha ributtato in alto mare il progetto; da qui la lettera del ministero del lavoro e della previdenza sociale di comunicazione di soppressione.

Questa decisione grave ha un sapore definitivo, ma sappiamo che è invece oggetto di attento studio presso il Ministero che intende

verificare entro un anno quali eventuali difficoltà possano sorgere con questa nuova ristrutturazione.

Persa la battaglia, dobbiamo vincere la guerra nel senso che invitiamo caldamente tutti i nostri concittadini ad inviarcì proteste e lamentele circa il disservizio di quanto avviene ma è necessario che i cittadini, per primi ci mettano in condizione di poter parlare e scrivere.

Enzo Lucente



Iniziative del Comitato Centro Storico

Dopo aver comunicato qualche mese fa la nascita del Comitato per il Centro Storico di Cortona, abbiamo volutamente evitato di riparlare perché l'organismo ha avuto necessità di

poter mettere a fuoco tutta una serie di problematiche che hanno avuto bisogno di un tempo tecnico.

Intanto per motivi di lavoro ha dovuto lasciare la presidenza Aldo Scorza cui è succeduto nella carica Gian Cosimo Pasqui.

Il comitato si è riunito varie volte ed ha messo a fuoco tutta una serie di attività ed ha programmato una certa azione per stimolare enti e privati verso la finalità prima che è l'uso funzionale e completo del Centro Storico.

La prima iniziativa che sta per partire è un depliant di "Benvenuto" ai turisti italiani e stranieri.

L'opuscolo è scritto in quattro lingue e nel mentre ringrazia gli ospiti per la scelta operata chiede loro di conoscerne le opinioni circa le cose più belle e meno trovate nel nostro territorio.

Il tutto si completa con una serie di indicazioni utili sui negozi e sulle botteghe artigianali del Centro Storico.

La seconda iniziativa che sta prendendo corpo è relativa ad un concorso vetrine con premi incentivanti e con la disposizione per Via Nazionale e P.zza della

Giancosimo Pasqui

(Conti a pag. 2)

PER IL DICIANNOVESIMO ANNO

L'Università della Georgia studia a Cortona

Gli studenti dell'Università americana della Georgia sono tornati, come oramai è tradizione, anche quest'anno.

I corsi di studio estivi sono stati preceduti da una solenne cerimonia nella Sala Comunale domenica 26 giugno.

Sono 70 ragazzi che per il diciannovesimo anno vengono nella nostra città per un costruttivo soggiorno di studio. Resteranno con noi 60 giorni e perfezioneranno lo studio della ceramica, della scultura in marmo ed in bronzo, approfondiranno la storia dell'arte con particolare riferimento al Rinascimento Italiano.

Sabato 25, nonostante un tempo incerto sono stati salutati dalla nostra Filarmonica che ha loro dedicato un repertorio musicale piuttosto nutrito.

Domenica 26 giugno alle ore 17,30 l'inaugurazione; un lungo applauso degli studenti ha salutato l'ingresso delle autorità civili e militari ed il Console degli Stati Uniti in Firenze.

Ha aperto la cerimonia il Comm. Giuseppe Favilli presidente dell'Azienda di Turismo che ha ringraziato le autorità presenti, ha rivolto un grato indirizzo di benvenuto al presidente dell'Università della Georgia, dott. Charles Knapp il quale nella sua replica ha confermato l'intendimento dell'Università americana

di potenziare questa esperienza cortonese sia per l'efficacia didattica che ne traggono gli studenti, sia per l'incremento di relazioni culturali tra i due paesi.

Un particolare accento è stato dedicato dal presidente dell'Azienda all'iniziativa del Comune di affittare il prestigioso palazzo Ferretti in via Nazionale per consentire uno svolgimento delle attività didattiche più adeguato alle esigenze dell'Università.

Ha tenuto anche a precisare che unitamente agli sforzi del Comune e dell'Azienda, la partecipazione concreta della Cassa di Risparmio di Firenze e della Banca Popolare di Cortona hanno consentito di migliorare gli aspetti organizzativi del programma.

Facendo un breve excursus dell'esperienza di questi 19 anni il Comm. Favilli ha ricordato che ben 3000 studenti si sono avvicendati a Cortona in questi soggiorni di studio.

Anche il Sindaco Monacchini nel suo intervento ha sottolineato l'importanza socio-culturale ed economica che questi soggiorni

di studio rivestono per la nostra città.

L'on. Emilio Picci nel prendere la parola ha ricordato con un simpatico intervento gli anni della sua vita di studente italiano negli Stati Uniti ed ha ricordato nel contesto della loro storia artistica le bellezze della Toscana, di Firenze e di Cortona.

Dopo i ringraziamenti del presidente Knapp e del Console Virginia Morris, il Comm. Canneti per la Banca Popolare di Cortona e il Rag. Marri per la Cassa di Risparmio di Firenze hanno consegnato agli studenti le Borse di Studio. Le autorità presenti hanno consentito invece le borse di studio predisposte dall'Azienda di Turismo e dall'Amministrazione comunale.

A conclusione della cerimonia uno spettacolo in piazza della Repubblica che ha affascinato i giovani americani e i turisti stranieri ospiti di Cortona: gli Sbandieratori di Arezzo hanno mostrato la loro grande perizia nella tradizionale quattrocentesca giostra delle bandiere.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO È giusto disperdere un archivio cortonese storicamente rilevante?

Riceviamo da un nostro lettore una lettera che pubblichiamo volentieri perché mette a fuoco un problema di estrema importanza per la collettività e confidiamo che gli enti preposti possano e vogliano già dal prossimo numero dare una loro opinione in merito ed eventualmente proporre concrete soluzioni.

Gentile direttore, ho letto l'articolo apparso sul n. 9 del giornale l'Etruria relativo alla vendita di un importante archivio cortonese con documenti di rilevante valore storico, nonché eccezionali autografi come quello del Bem-

bo e dell'Angelo. Condivido l'opinione dell'autore dell'articolo secondo il quale l'intera documentazione dovrebbe avere come naturale sede la Biblioteca Comunale, l'Archivio, l'Accademia Etrusca. Chiedo pertanto se ella conosce le intenzioni dei dirigenti degli Istituti sopracitati affinché detto archivio possa entrare a far parte ed arricchire le collezioni cortonesi.

Certo di un Suo interessamento e di una risposta, distintamente la saluto

(lettera firmata)

ULTIMA ORA Non è reato vendere la merce contenuta in involucri di plastica

Ci perviene questa nota mentre il giornale è in corso di stampa.

Con sentenza resa nella pubblica udienza del 23 giugno 1988 il Pretore di Cortona ha assolto con formula piena "perché il fatto non costituisce reato" i commercianti Elio Fedi di Mercatale e Antonio Falini di Terontola per aver posto in vendita acque minerali in bottiglie di plastica.

AVV

BAR MODERNO

di Salvadori Sabatino

Via Regina Elena, 42 - Camucia - Tel. 604577



SICURO, VELOCE E CONVENIENTE. LEASING ITALEASE. LO TROVI SOLO IN BANCA.

ALLA BANCA POPOLARE DI CORTONA.



Il leasing delle Banche Popolari.

Leasing strumentale • presto-leasing • artigianleasing • credito leasingauto • leasing immobiliare • leasing agevolato con contributi pubblici Artigiancassa, Mezzogiorno, Industria e Commercio, Agricoltura, agevolazioni regionali e delle Camere di Commercio, fondi comunitari B.E.I. Procedure semplici rapide • esperienza coniugata ad efficienza e professionalità



banca popolare di cortona

CORTONA - Sede Secondaria Italease - Tel. 603004



## Impiego degli antiparassitari Attenzione al periodo di carenza

Alcuni antiparassitari possono risultare velenosi oltre che per i parassiti anche per l'uomo e gli animali domestici. Il caso è raro per quel che riguarda gli anticrittogamici ed i diserbanti selettivi mentre è più frequente per gli insetticidi. Proprio per quest'ultimo il grado di tossicità per l'uomo e gli animali domestici può variare notevolmente; esistono infatti degli insetticidi praticamente innocui accanto ad altri molto velenosi. La prima e più evidente norma da mettere in pratica, per scongiurare eventuali pericoli, è quella di sospendere i trattamenti in tempo utile per permettere la decomposizione della sostanza antiparassitaria, in modo che al momento della raccolta non siano presenti, sulle derrate alimentari, quei residui velenosi che possono pregiudicare la bontà e la genuinità delle produzioni agricole.

Tante altre volte sullo stesso giornale sono state illustrate le norme che devono essere rispettate per un corretto utilizzo dei presidi sanitari. Con questo articolo si cerca di dare delle indicazioni essenziali per gli operatori agricoli i quali non devono assolutamente sottovalutare quanto verrà suggerito più avanti. Come già detto in precedenza un elemento da prendere in seria considerazione, per un uso corretto degli antiparassitari, è il tempo di carenza o di sicurezza, che è proprio di ogni fitofarmaco. Esistono tante norme che tendono a salvaguardare la salute dell'operatore durante la conservazione, la manipolazione e la distribuzione dei prodotti. Altre esistono delle norme, ben chiare, che tutelano il consumatore dei prodotti agricoli, quando questi sono sottoposti a trattamenti preventivi o curativi con composti che contengono comunque sostanze estranee. La Commissione Consultiva prevista dal d.p.r. 3 Agosto 1968 n. 1255 indi-

ca, per ciascun principio attivo o per le miscele tra più principi attivi, i limiti di tolleranza nei prodotti agricoli e nelle derrate alimentari e l'intervallo di tempo che deve intercorrere fra l'ultimo trattamento e la raccolta e, per le derrate immagazzinate, fra l'ultimo trattamento e l'immissione al consumo. Il tempo di carenza è perciò quel periodo di tempo necessario ad un principio attivo per trasformarsi da prodotto tossico a composto non pericoloso per l'uomo o a composto ugualmente tossico, ma presente in quantità minima, tanto da essere tollerato dall'organismo umano. Questo fenomeno, chiamato degradazione di un prodotto, è dovuto a diversi fattori, quali l'azione della flora microbica, l'effetto della luce, e della temperatura. C'è da dire anche che le diversità del tempo di carenza variano in funzione della coltura poiché alcune piante sono in grado di consentire una dispersione e una metabolizzazione più rapida di alcuni composti grazie comunque alla rapidità di accrescimento e quindi della massa di sostanza organica prodotta in breve tempo. La degradazione di un principio attivo, cioè la sua capacità di detossificarsi è indipendente dalla classe tossicologica di appartenenza del formulato, per cui un prodotto di IV classe può presentare un tempo di carenza (o di sicurezza) molto più lungo di un prodotto di I° classe. Questo tempo di carenza viene determinato per legge sulla base del limite di tolleranza, che rappresenta il residuo massimo di antiparassitario (espresso in p.p.m. parti per milione) consentito sui prodotti agricoli immessi al consumo. L'intervallo di sicurezza non viene espresso solo quando le modalità applicative comportano tempi tali da garantire il rispetto del limite di tolleranza, come per esempio nel caso

della concia delle sementi o dei diserbanti industriali. Il tempo di carenza è quindi un dato fondamentale e perciò deve essere sempre rispettato in ogni caso. Per questo motivo è necessario evitare le irrorazioni accidentali di colture vicine, per le quali non è previsto l'impiego del prodotto con cui si sta intervenendo, o colture per le quali è indicato un tempo di carenza inferiore. Anche le colture foraggere, e quelle in consociazione, non possono essere trattate con fitofarmaci che non siano autorizzati per quell'impiego. Il rispetto del tempo di carenza coinvolge non solo a livello professionale, ma è anche soggetto a norme di legge

che qualora non vengono rispettate implicano aspetti penali di una certa gravità. Per questo motivo, e non solo per questo, bisogna evitare ogni uso improprio sempre e comunque. Tenuo conto del proliferare di varie norme e leggi riguardanti l'argomento, in data 6/6/1985 il Ministero della Sanità, con apposita ordinanza ha cercato di dare un assetto organico a tutta la materia (Vedasi il supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale n. 250 del 23/10/85). In questo testo è possibile valutare non solo i tempi di carenza ma anche la dose letale e i limiti di tolleranza dei residui.

Francesco Navarra

### Panorama agricolo

Entro il 30 Maggio dovrebbe entrare in vigore una nuova classificazione dei fitofarmaci. Tutto ciò comporterebbe uno spostamento di gran parte dei prodotti dalla terza e quarta classe alla prima e seconda classe. Verrebbero, in questo caso, a crearsi disegni poiché circa il 90% dei produttori è sprovvisto del patentino necessario a permettere agli stessi di effettuare i trattamenti.

Le piante in provetta sono ormai una realtà. Il metodo rivoluzionario permette di ottenere, da un piccolissimo frammento di pianta, un numero molto elevato di individui con le stesse caratteristiche della pianta madre. Tutto questo è possibile poiché le cellule vegetali sono le uniche capaci di generare l'intera pianta dalla quale sono state isolate. Comunque, per adesso, non si può parlare di sostituzione del vivaismo tradizionale.

L'apicoltura italiana rappresenta per l'economia na-

zionale un prezioso ed insostituibile patrimonio. Purtroppo, negli ultimi anni, a causa dell'insetto Varroa Jacobsoni il prodotto è calato in maniera paurosa. Dopo dieci anni, dalla prima apparizione di questo insetto, il Ministro della Sanità non si è ancora deciso a rilasciare l'autorizzazione per utilizzare quei sistemi di lotta che già vengono adottati negli altri Paesi.

Anche per i produttori di soia si stanno creando problemi per quanto riguarda i tempi e le modalità di pagamento. I problemi cominciano a sorgere a causa dell'aumento consistente di ettari coltivati: dai 300.000 del 1981 siamo passati ai 460.000 del 1987. Se la campagna 1988 supererà il milione e 300.000 tonnellate (soglia di garanzia) saranno guai per gli agricoltori i quali si vedrebbero penalizzati sul prezzo per circa lo 0,45% per ogni punto in % di sovrapproduzione.

Francesco Navarra

Principio attivo	Dose massima in litro	Classe	Cultura	Tempo di carenza
Aldicarb	0,93	I	Barba barola da zucchero	Solo applicazione al terreno al momento della semina
Endosulfan	80-110	I	Fruttiferi, cereali, ortaggi, ecc.	25
Fenvalerate	451	III	Arancio	60
Malathion	1400-1900	III	Altre Fruttiferi, cereali, ortaggi, ecc.	30
Methidathion	14-24	I	Fruttiferi, ortaggi industriali, ecc.	20
Pyraephos	286-632	III	Carciofi	7
			Vite	21
			Cereali	60
Carbaryl	400-600	III	Fruttiferi, cereali, ortaggi, ecc.	5
Tepp	0,3-2	III	Fruttiferi, vite, ortaggi, ecc.	5
Zolfo	—	IV	Fruttiferi, cereali, ortaggi, ecc.	5



### BARDANA (Arctium Lappa)

che cos'è  
dove cresce  
a cosa serve



La bardana o lappa è una pianta biennale, con fusto vigoroso; infatti fiorisce soltanto il secondo anno e i suoi grandi capolini, muniti di piccoli uncini, vengono talvolta usati come proiettili nei giochi di ragazzi di campagna. Il nome botanico del genere deriva dal greco arctos (orso), mentre il nome della specie deriva dal verbo greco lambano (io prendo).

Fin dall'antichità, la bardana ha la fama di pianta medicinale, fama che non si è smentita mai attraverso i secoli. E anche la pianta che tutti sono sempre tentati di calpestare o strappare, talmente è brutta. I nomi locali ricorrenti in Toscana: Lappalaccio, cappellaccio e personata. Cresce in tutta Italia dal mare alla regione montana fino a 1700 m.; si trova nelle zone ruderali, vicino alle case e in tutte le zone soleggiate. Sebbene la pianta allo stato

Francesco Navarra

spontaneo è abbastanza comune e spesso abbondante, tuttavia la richiesta della radice, che in taluni anni è piuttosto notevole, ha spinto qualcuno a tentare la coltivazione sperimentale con buoni risultati. Questa pianta utilissima assomma in sé delle virtù molto interessanti. Autori moderni ne hanno verificato non solo l'azione diuretica e depurativa generale, ma anche l'azione stimolante sul fegato e sulla cistifellea, nonché la proprietà di diminuire il tasso di zucchero nel sangue. La più nota applicazione della bardana è quella contro alcune affezioni della pelle quali: acne e foruncoli. E infine, dotata anche di proprietà antisettiche su alcuni batteri patogeni che riescono a svilupparsi sulla pelle. Le dosi consigliate variano da 3 a 6 capsule al giorno.

ESEMPI DA IMITARE

## Acquedotto di Cast. Fiorentino Tecnologie di avanguardia

L'acquedotto di Castiglion Fiorentino è stato ristrutturato e dotato di apparecchiature moderne e di grande interesse collettivo. Ripetiamo l'intervista fatta dall'ingegnere Giuliano Monaldi di Camucia progettista dei nuovi impianti che sfruttano le più attuali tecnologie nel settore delle acque pubbliche a garanzia della tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini.

Ho eseguito uno studio preventivo della rete idrica e delle caratteristiche chimico fisiche e batteriologiche delle acque dei pozzi e delle sorgenti ed in base ai risultati delle analisi ho scelto un sistema di trattamento con biossido di cloro, frequentemente usati negli acquedotti, più sicuro nell'ozono e presenta molti vantaggi nei confronti dei metodi tradizionali:

- 1 Esplica la sua attività in un ampio intervallo di Ph.
  - 2 Presenta una copertura superiore a 48 ore.
  - 3 Non dà luogo a formazione di clorammine e clorofenoli.
  - 4 È un efficacissimo virucidico ed ha azioni antibatteriche elevate anche su spore a ferrobatteri.
  - 5 Non presenta alcuna tossicità nel campo delle concentrazioni impiegate.
- Questo disinfiante è molto più efficace dell'ipo-

clorito (si ottiene infatti la stessa azione disinfiante un quantitativo di sostanza molto inferiore) e non dà luogo a formazioni di "Cloroderivati" che danno cattivi odori e sapori all'acqua e sono potenzialmente can-

cerogeni in considerazione anche all'effetto di sinergismo con altri composti tossici.

In particolare l'impianto di disinfezione di C. Fiorentino è un impianto attualmente in corso di realizzazione superiore a 48 ore, sia visivo che automatico garantendo sulle 24 ore un controllo costante della qualità dell'acqua.

Il dosaggio del disinfiante viene effettuato in quantità ottimale, con regolazione automatica delle pompe di iniezione che sono pilotate da apparecchiature elettromeccaniche, che analizzano in continuo

da un centro computerizzato molto particolare che permette di gestire tutta la rete. Si tratta di un impianto di telecontrollo e teleoperazione installato dalla ditta Landis-Gyr che ne ha realizzato uno simile per la città di Torino e qui progettato con la previsione di poter telecontrollare altri importanti servizi come il Gas, l'illuminazione pubblica, il depuratore ed altro.

Una sezione di stampa oltre a segnalare difetti e allarmi di ogni tipo stampa un libro giornale con tutti i dati caratteristici memorizzati e dati statistici elaborati dal sistema, con ciò si ottiene un efficiente sistema di manutenzione e di operatività, poiché con l'impianto di teleoperazione si può programmare e comandare dal centro operativo l'inserimento di valvole e pompe per uno sfruttamento più razionale delle risorse idriche ed evitare ogni possibile spreco di acqua.

L'acqua infatti va considerata oggi il patrimonio principale dell'ambiente naturale. Sono state installate inoltre pompe in esecuzione speciale, un venturimetro, valvole Clayton e sono stati rifatti gli impianti elettrici e controlli automatici dei sollevamenti per garantire un servizio affidabile ed in particolare un risparmio di energia elettrica valutabile intorno al 20% rispetto a impianti tradizionali.

Con tali interventi si è voluto garantire, con le più attuali tecnologie, il massimo dell'efficienza e affidabilità fornendo ai cittadini un'acqua di qualità sicuramente più elevata e senza



Nella foto: una vista di insieme della sala di telecontrollo. (FOTO BAGAGLIA)

### RICOSTITUITA L'ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA

Si è ricostituita recentemente l'A.A.A. di Cortona "M.O. Duilio Nicchiarelli".

E' stato sufficiente che l'amico e simpatizzante prof. Mario Spiganti ne parlasse con gli ex, perché vi fosse immediatamente un coro di adesioni.

Le cariche, in seno all'Associazione, sono state così distribuite: Presidente: M.ilo pil. Bertocci cav. Walter V. Presidenti: M.ilo Cont.T.A. Cangeloni ALBERTO, Av.Sc. Peverini cav. rag. Renato

Consiglieri: Lorenzini Camillo, Mencacci EMO, Manciozzi Alberto Segretario: I Av. Peruzzi Carlo

Nel periodo della passata attività e con gli obiettivi da raggiungere, primo fra tutti quello di suscitare consensi da parte di coloro che hanno prestato servizio nell'Aeronautica e, inoltre, promuovere iniziative atte a suscitare in ciascuno giu-

sti sentimenti di orgoglio e di soddisfazione.

E' intenzione dell'Associazione organizzare visite nei luoghi più interessanti d'Italia, dal punto di vista aeronautico, da estendere anche alle famiglie dei soci.

Per il prossimo settembre verrà realizzato un viaggio in pullman al Museo Aeronautico di Vigna di Valle presso il lago di Bracciano, con visita alle tombe etrusche di Tarquinia.

Si fa presente che l'Associazione Aeronautica accoglie nel proprio seno anche i simpatizzanti, cioè coloro che non appartenendo ad altra associazione, desiderano farne parte. La quota di adesione alla Associazione è di L. 15.000 annue che comprende il mensile "Aeronautica" edito dalla Presidenza Nazionale. Detto importo dovrà essere versato al Segretario dell'Associazione sig. Peruzzi Carlo.

S. Margherita s.a.s.

## SUPERMERCATO DUEMILA

Specialità alimentari

Consegne a domicilio

Cortona - Via Nazionale, 10 - Tel. 62150

Servizio di Bar e Banchetti a domicilio - il centro del caffè

**Bar Signorelli**  
Via Nazionale, 2  
di Rossi Benito & C. Tel. 0575/603.075 Cortona

**Supermarket A&O**

Offerte del mese dal 1/07/88

Olio di semi vari Topazio lit. 1 L. 1100  
Birra Dreher cl. 66 L. 960  
Fernet Branca cl. 70 L. 10200  
Vim Liquito lit. 1 L. 2470

Molesini  
Cortona (Ar)

**BIANCO VERGINE VALDICHIANA E VINO ROSSO DI CORTONA**

Li potete acquistare direttamente presso

**CANTINA SOCIALE DI CORTONA**

Stabilimento di Camucia  
Tel. 0575/603483

Orario di vendita:  
8/13 - 15/18  
Sabato 8/12

**OPPA**

PER IL TUO ABBIGLIAMENTO

**club moda MARY**

CORTONA - PIAZZA REPUBBLICA, 2

ANNUNCIA L'ARRIVO DELLA MODA ESTATE '88

In cammino e in ascolto

### Continua ad avere fede

La vita oggi è piena di paure, di apprensioni, di ansie, di preoccupazioni, di cose folli verso un falso benessere e in tutto questo materiale disgregante. Gesù dice: "Non temere, continua ad avere fede".

— Scusa, Signore, quale fede? — Certo non ti può essere facile capire le mie parole perché non mi conosco.

Che cosa è la fede? Perché, vedi Signore, io vorrei tanto poter credere e amarti, ma non ti vedo, non ti tocco. Molta gente mi dice che sei ovunque, che sei nel fratello, che sei nel povero, ma io non ti vedo!

Mi sforzo di imparare a vivere così, ma ricado sempre nel vuoto: che mi fa paura e odora di morte...

C'è sempre qualcosa o qualcuno che ama spargere nella mia fragile vita delle briciole grige che rendono le mie giornate stanche, vuote, insicure e sole.

A che cosa posso attaccarmi?

Sprofondata nella poltrona del riposo mi abbandono e penso a come potrebbe essere la mia esistenza fuori da questa realtà che mi nausea. Forse potrei essere una delle dive del cinema o della televisione: le vedo sempre ridere. Loro sì, che sono felici!

Forse potrei trovare presto un buon marito e costruire una famiglia stupenda come quella che abita nel palazzo davanti casa mia. Sono sempre gentili e riveriti da tutti...

Improvvisamente mi sveglio e mi accorgo di non aver costruito nulla.

La mia realtà mi spaventa e allora fuggo. Molto meglio non avere speranze perché costano troppo!

C'è in me, sul fondo del mio cuore, un desiderio tenuto a galla da un salvagente che non riesco ad identificare. Vorrei tanto potermi scoprire... ma ho paura... non sono capace.

In questo mare di disperazione mi alzo e vado allo specchio per guardare se il mio trucco è rovinato. Mi scopro con una voglia nuova, diversa, che non conosco, ma che mi preme dentro.

Mi esce una parola, un nome: Signore!

C'è un momento di incertezza, di indugio, ma la vita continua nel ritmo forse troppo alto delle nostre attese e dei nostri desideri. Quel "Signore" detto a denti stretti, ma nella forza del desiderio, lascia un segno che non sarà mai cancellato perché questa è la fede selvaggia che riconosce la presenza dell'Invisibile.

Così piace a Dio: questo grido dell'ultima ora della speranza è l'inizio della vita nuova nella fede.

## Un pittore per quattro stagioni

I paesaggi stagionali della Valdichiana rivivono nei colori di Robert Shaw, un pittore che ha fatto di Cortona la sua seconda patria. Circa 70 tele di grandi e medie dimensioni sono fiorite nell'arco di un anno (giugno '87 - giugno '88) dai pennelli ispirati ed abili di questo artista dal volto

colgendone le sfumature cromatiche intense e vibranti insieme all'opera dell'uomo, protagonista non visto ma intuibile dietro le quinte dei filari di vite, dei campi arati e delle messi bionde.

Isabella Bietolini

Il giorno 14 Giugno u.s. presso le Suore di S. Caterina di Cortona è deceduta

NELLA UCCELLI di anni 88

I parenti, gli amici e quanti ne ricordano la bontà chiedono per la sua anima preghiere

### ENERGIA: G.P.L.

Gas liquido in serbatoi  
FACILE - PULITO - SENZA MANUTENZIONE

Il combustibile più attuale  
con rifornimento a domicilio per privati - comunità - centri di ristorazione sociale - centri turistici - industrie - aziende agricole e artigianali

ovunque l'uomo necessita di ENERGIA  
CONSULTATE

Studio Tecnico 80

IMPIANTISTICA

P.I. Filippo Catani

FORNITURA, SERBATOI 1000-2000-3000-5000  
Progettazione - Pratiche per autorizzazione VV.FF.

STUDIO TECNICO 80

Via di Murata, 21 23 52042 CAMUCIA (Ar) Tel. (0575) 603373  
TECNOLOGIA DEL GAS COMBUSTIBILE

## UNA NUOVA INIZIATIVA TURISTICA AGRITURISMO

La Regione Toscana non è stata tra le prime a legiferare in materia di agriturismo sull'esempio della Regione del Trentino, ma l'esigenza di dare alla gente risposte adeguate aveva già preparato da tempo gli operatori del settore che avevano sicuramente già preparato un loro piano operativo.

Con legge n. 36 del 5 giugno 1987 la Regione Toscana si adeguava alle leggi nazionali per cui poteva concretamente realizzarsi l'agriturismo toscano.

Cortona che vive un momento particolarmente felice di presenze turistiche italiane e straniere, tanto che nel solo 1987 si è realizzato un aumento di + 26% ha subito sentito l'esigenza di adeguarsi alle richieste utilizzando quanto le leggi nazionali e regionali in materia di provvidenze economiche consentivano.

Apriamo uno spazio del giornale per mettere in evidenza queste nuove realtà di ricettività.

Il primo sguardo si sofferma sull'Azienda Agrituristica "La Pineta" in località Pergo di Cortona.

La proprietaria Gabriella Viviani è la persona a cui poniamo le prime domande.

Come nasce questa idea?

La mia iniziativa è sorta seguendo la recente legge che ci consente da una parte di arrotondare il reddito dell'azienda agricola, dall'altro poter offrire un modesto servizio alla città di Cortona.

numero complessivo di letti 2+2. Il secondo appartamento ha un soggiorno di circa 24 mq. con un angolo di cottura, lavello, forno e frigorifero, le pareti sono anch'esse di pietra stuccate faccia a vista; la struttura prevede una camera con letto matrimoniale arredata con cassettoni e comodini stile fine '700. Il bagno è provvisto con doccia. Anche in questo caso i posti letto sono 2+2.



Per informazioni Telefono: 0575/614109

L'azienda agricola produce vino, olio, animali da cortile e uova. A richiesta, come già detto, possono essere forniti i pasti. Chi invece volesse prepararli in proprio può trovare uno spaccio a 100 m. dalla casa e per il tempo libero può usufruire di impianto piscina, campi da tennis e maneggio a circa 5 km.

Quale sarà il rapporto della sua famiglia con questi ospiti?

rire che sono per singolo appartamento.

L'idea è sicuramente interessante ed è presumibilmente il futuro del nuovo momento turistico che si concretizzerà negli anni a venire.

E' un primo articolo sull'agriturismo che contiamo di ampliare con la collaborazione di quanti altri vorranno farci conoscere le loro realtà.

Enrico Andreuccetti è un cortonese fin dall'infanzia, di carattere e di cultura. Lo ricordo fin da bambino e lo rivedo con piacere ogni volta che da Palermo torna dalla madre Clara al Torrino.

È uno studioso del mondo naturale e botanico. Descrive con competenza e facilità i giardini antichi fino all'ottavo secolo a.C. cioè ai tempi dei Babilonesi e dei Persiani, degli Assiri e degli Egiziani, dei greci e dei Romani e di ogni altro popolo fino ai nostri giorni, fermandosi particolarmente ai giardini italiani e alla loro paesaggistica.

Descrive le palme, i prati, le specie arboree, i cespugli e i rampicanti, la varietà delle zone climatiche, il tutto arricchito con fotografie chiarissime. Il suo libro è stato stampato nel gennaio 1988 presso la Pubblica di Palermo.

Ne sono rimasto incantato per cui non posso dire che: Enrico, siamo orgogliosi di te, ti abbraccio.

D. Bruno Frescucci

## Un libro interessante



### Consultivo annuale del Club Lioness Corito

Dopo l'intensa attività di questo anno, siamo soddisfatti delle iniziative prese e riuscite nel migliore dei modi, frutto di impegno e di solidarietà verso il prossimo.

Ci riferiamo, in particolare, a quelle segnalazioni giunte per via telefonica e scritta, nonché attraverso la trasmissione "Ama il tuo paese e proteggi i suoi abitanti", che ogni sabato puntualmente è stata trasmessa da "Radio Incontri". Essa ha avuto un grosso successo è stata anche ascoltata in zone limitrofe, perché i problemi di Cortona, Camucia, Pergo, Terontola, sono simili a quelli di Torrita, Sinalunga, ecc. per cui l'ascoltatore si è trovato dentro a un "suo" e quindi abbiamo dedotto che il cittadino ama il suo paese, vorrebbe risolvere.

re tutto ciò che non funziona perfettamente.

A questo proposito informiamo i nostri lettori che in un prossimo numero, pubblicheremo, per settori, gli interventi, le richieste, le proposte, insomma tutti i suggerimenti che possono essere di utilità per le autorità competenti.

Lo scopo di questa iniziativa è stato raggiunto e il Club ne è fiero, poiché la Presidente prof. Giuliana Bianchi Caleri, curatrice della trasmissione, ha saputo condurre il tutto con la dialettica precisa e perfetta di chi tiene a cuore un "qualcosa" e vuole che sia realizzato, senza forzature e senza suscitare polemiche, cercando di essere vigile alle problematiche, pensando a prevenire piuttosto che a rimediare.

Franca Biagiotti

**PIZZERIA - RESTAURANTE**  
**ZEROLANDIA**  
CORTONA (AR) - Via Ghibellina n. 3  
Tel. 603638

**ARREDAMENTI  
UCCHINI** 52042 - CAMUCIA (AR)  
Tel. 0575/63125

**ELICOLTURA • • • • •  
• • • • • VALDICHIANA**

PRODUCE  
Lumache per consumo alimentare  
Lumache da riproduzione  
Tecniche impiantistiche  
Automatizzazioni

Fossa del Lupo Tel. 0575 / 62632 - 601072 - 62887  
52042 CAMUCIA DI CORTONA (Arezzo)

Ulisse Camaiani

## Disputata a Cortona la seconda prova del campionato italiano 1988 di skiroll

Classifica per categoria

### Che cos'è lo skiroll (sci a rotelle)

L'attrezzo è composto da due aste singole di lunghezza variabile (la seconda della gara se in salita o in piano) fra i 70 e i 90 centimetri, costruite o in legno, o in alluminio, o in acciaio inox o in fibra di vetro. Le aste sono corredate di due o tre ruote con diametro (secondo il tipo di gara) da 80 a 125 millimetri. La ruota anteriore è dotata di di-

positivo antiriforno (scorre, cioè solo in avanti); la o le ruote posteriori sono a monoblocco o indipendenti, libere o, pure esse, dotate di "antiriforno". Gli skiroll sono, come lo sci da fondo, dotati di normali attacchi e corredate da stocchini con puntali in acciaio ad alta resistenza per una migliore e duratura presa sull'asfalto.

### MINIVOLLEY CORTONESE Buona prestazione

Dal novembre di quest'anno la pallavolo Cortonese ha organizzato nelle palestre di Cortona, Camucia e Terontola dei corsi di Mini Volley per i bambini dai 6 ai 12 anni. L'affluenza è stata notevole e così l'impegno mostrato dagli stessi durante le ore trascorse in palestra. Il 22 maggio scorso con sei delle nostre bambine abbiamo partecipato ad un tor-

na Mancipoli, Laura Fumagalli, Topini Luana, Capocchi Monica, Guerrini Elisabetta, allenate da Saiti Rosetta e Lucarini Stefane, ha iniziato gli allenamenti prima della grande partenza, alla palestra di Terontola.

Il grande giorno a Chiochia si è coronato di una prima vittoria a cui hanno seguito nei giorni successivi 3 sconfitte e infine altre due



neo organizzato dall'ARCI-UISP di Montepulciano.

Con grande bravura le nostre atlete sono riuscite a sconfiggere le 12 squadre avversarie aggiudicandosi il primo posto, una targa ricordo e la partecipazione alle finali nazionali di Mini Volley il 16-17-18-19 a Chiochia (VE).

Il sestetto composto da Federica Pierozzi, Manue-

vittorie.

La graduatoria finale le vede al 13° posto su ben 30 squadre; un successo notevole se pensiamo che alcune delle squadre avversarie avevano alle spalle anni di esperienza a noi solo pochi mesi.

La pallavolo cortonese ha davvero un grande futuro.

Salti Rosetta



autonoma e vigorosa, caratterizzata da un profumo sportivo particolare, una specialità dura ma esaltante assai spettacolare che riesce ad avvicinare anche lo spettatore occasionale, non a caso la stampa e la stessa RAI anno dopo anno le concedono sempre più spazio.

Il percorso stabilito nell'occasione della gara di Cortona è stato, a detta di molti, uno dei migliori fino adesso utilizzati e questo fa sperare e che la specialità dello skiroll a Cortona diventi una "tradizione" che anche se scoperta in "ritardo" sappia ugualmente affermarsi e prosperare in nome di quel grande padre che è lo SPORT.

Riccardo Fiorenzuoli  
A seguito l'ordine di arrivo per categoria.

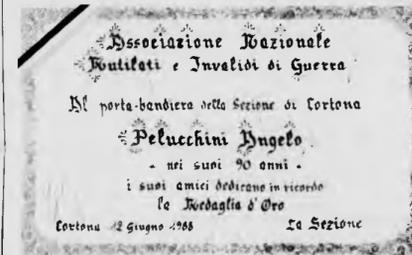
Cat. Giovani Maschili	Peruzzo Omar
Cat. Giovani Femminili	Nones Katia
Cat. Aspiranti Femminili	Cappelletto Manuela
Cat. Aspiranti Maschili	Dal Pont Gabriele
Cat. Seniores Femminili	Zanella Lucia
Cat. Juniores Femminili	Pavasan Elisa
Cat. Dame	Monzardo Antonietta
Cat. Lady	Vianello Gabriella
Cat. Juniores Maschili	Di Gregorio Alfio
Cat. Seniores Maschili	Dal Saso Antonio
Cat. Amatori	Masiero Guido
Cat. Veterani	Larentis Massimo
Cat. Pionieri	Leitner Franz
Cat. Superpionieri	Silvestri Michelangelo

### Le società prime classificate

Le società che hanno conquistato le posizioni più prestigiose sono state:  
1°) C.S. Unicars

2°) G.S. Pamenno Sport  
3°) C.S. Bassano  
4°) Skiroll Appiano  
5°) C.S. Forestale Roma

## LA SCOMPARSA DI ANGELO PELUCCHINI



Avrebbe dovuto ricevere questo diploma che pubblichiamo ed una medaglia d'oro dalla Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra Angelo Pelucchini, di anni 91.

La sua malattia lunga ma sopportata con pazienza e rassegnazione, aiutato amorevolmente dalla moglie e dai figli, non gli ha consentito di ricevere questo simbolo di amicizia nel giorno stabilito.

Chiudeva la sua vita terrena qualche giorno prima. Angelo Pelucchini pur nella sua età veneranda, che incuteva rispetto, era rimasto un simpatico vecchietto tutto sorriso ed educazione.

È stato sicuramente una figura tra quelle non appariscenti, ma che hanno lasciato un segno ed una testimonianza viva di come si deve condurre una esistenza.



CASA FONDATA NEL 1850

**Pinot di Pinot®**

SELEZIONE DI VITIGNI PINOT D'ITALIA  
PRODOTTO IN ESCLUSIVA DA  
**F. GANCIA & C.**  
VINO SPUMANTE SECCO  
FERMENTAZIONE NATURALE  
F. GANCIA & C. S.p.A. - CANELLI (ITALIA) MI/AT  
BRUT - ALCOL. 11% VOL. - 75 cl.e

Il più bevuto dagli italiani,  
il più bevuto dai cortonesi

**CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE**

170 Dipendenze  
Uffici di Rappresentanza:  
Francoforte sul Meno, Londra, New York, Parigi.

**CASSA  
DI RISPARMIO  
DI FIRENZE**

la banca e qualcosa in più